



## *Premio di studio alla memoria di Guerrino Zambonin* *sedicesima edizione*

06 giugno 2012

Curiosi e attenti, gli studenti del Corso di Edilizia, hanno assistito mercoledì 6 giugno alla cerimonia di premiazione della sedicesima edizione del **Premio di studio dedicato alla memoria di "Guerrino Zambonin"**. Altrettanto attenti e giustamente emozionati gli studenti del quinto anno, i protagonisti dell'evento in quanto destinatari del premio.

Il Premio è destinato a valorizzare una delle più importanti attività curriculari del corso di Edilizia, l'Area di progetto della classe quinta. In questo spazio didattico-progettuale nel corso degli anni sono stati studiati gli edifici più pregevoli per arte e storia del nostro territorio, nella prospettiva della conservazione, della salvaguardia e del riutilizzo.

Quest'anno è stato individuato un fabbricato salito alla ribalta per il suo mancato utilizzo, nonostante la ristrutturazione sia da tempo conclusa. Si tratta di "Corte Salasco", ubicata nel centro di Cavanella d'Adige, a pochi chilometri da Chioggia e facilmente raggiungibile anche in treno.

Lo spunto per interessarsi a questa particolarissima struttura architettonica è stato dato dall'Assessore alla Cultura in occasione di un incontro con le varie Associazioni presenti a Chioggia. La scuola lo ha sviluppato, per fornire alla nostra comunità locale delle idee e dei progetti per un proficuo utilizzo. Il lavoro di studio e progettazione è stato intenso e si è dipanato per buona parte dell'anno scolastico. A inizio giugno è stato presentato il frutto di questo impegno, che ha visto protagonisti tutti i ragazzi della classe.

Presenti sul palco delle Autorità, oltre al Dirigente Scolastico, il Vicesindaco Maurizio Salvagno, l'Assessore alla Cultura Pierluca Donin e Luigi Zambonin, Amministratore delegato della Ditta sponsor unico del Premio. **"È fondamentale che gli Istituti tecnici e professionali trovino persone o Ditte che investono nei giovani studenti di**

**queste scuole. È fondamentale, anche alla luce dell'assottigliamento delle risorse, trovare mecenati che investono nel futuro senza aspettarsi un ritorno nell'immediato..."**, ha sottolineato l'Assessore alla Cultura.

Tutti i presenti hanno auspicato che possano trovarsi soggetti, anche istituzionali, che hanno fiducia nei giovani, favorendo e coltivando l'utopia delle idee. **"L'importante è creare terreno fertile per le idee e il Righi, negli anni, ha dimostrato di avere questa importante caratteristica..."**.

Presenti fra il numeroso pubblico, oltre il Dirigente alla Cultura dott. Paolo Ardizzone e al geom. Ennio Zambon, il Consigliere regionale Carlo Alberto Tesserin, il quale non ha mancato di sottolineare da un lato la grande generosità che la Ditta Zambonin esprime con questa iniziativa, dall'altro ancora una volta il compiacimento nel vedere espressa una capacità progettuale degli studenti, che negli anni si è evoluta tanto da potersi cimentare in progetti sempre più complessi.

Non è mancato, da parte di tutti gli intervenuti, il doveroso ringraziamento ai docenti che hanno seguito le varie fasi del lavoro, permettendo la stesura e la conclusione di questo ambizioso progetto.

Ecco i vincitori:

- 1° CLASSIFICATO  
**CENTRO MUSICOCULTURALE**  
di Penzo Fabio e Penzo Gaia
- 2° CLASSIFICATO  
**COMPLESSO ACCADEMICO DI REGIA E RECITAZIONE**  
di Bellemo Cristiano e Boscolo Cucco Davide
- 3° CLASSIFICATO  
**INCUBATORE PER START UP**  
di Moscheni Simone

Anche loro entrano nell'Albo d'oro del Righi:  
[http://www.itisarighi.com/html/zambonin\\_albo.htm](http://www.itisarighi.com/html/zambonin_albo.htm)